



## COMUNE DI MODENA

### SETTORE ECONOMIA PROMOZIONE DELLA CITTA' E SERVIZI AL CITTADINO

\*\*\*\*\*

### DETERMINAZIONE n. 189/2016 del 19/02/2016

Proposta n. 252/2016  
Esecutiva dal 19/02/2016

Protocollo n. 24994 del 19/02/2016

**OGGETTO: DEFINIZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLI CAMPIONE SULLE SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA) RELATIVE A IMPIANTI DI PUBBLICITÀ O PROPAGANDA DI CUI ALL'ART. 41BIS DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICITÀ O PROPAGANDA E DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI SULLE STRADE E SULLE AREE DI USO PUBBLICO PRESENTATE AL SERVIZIO AMMINISTRATIVO - UFFICIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)..**

**Allegati:**

**Visti:**

**Sottoscritta dal Dirigente  
(LUGLI FABRIZIO)  
con firma digitale**

Determ. n. 189 del 19/02/2016



## COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE  
SETTORE ECONOMIA PROMOZIONE DELLA CITTA' E SERVIZI AL CITTADINO  
Arch. Fabrizio Lugli

Numero determina: 189/2016  
del 19/02/2016

**OGGETTO: DEFINIZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLI CAMPIONE SULLE  
SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA) RELATIVE A IMPIANTI  
DI PUBBLICITÀ O PROPAGANDA DI CUI ALL'ART. 41BIS DEL REGOLAMENTO PER  
LA DISCIPLINA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICITÀ O PROPAGANDA E DEGLI ALTRI  
MEZZI PUBBLICITARI SULLE STRADE E SULLE AREE DI USO PUBBLICO  
PRESENTATE AL SERVIZIO AMMINISTRATIVO - UFFICIO SPORTELLO UNICO  
ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)..**

### IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 5.3.2015, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione armonizzato 2015/2017, la Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2015/2019 e il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2015/2017;

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 107 del 25.3.2015, immediatamente eseguibile, è stato approvato, in via definitiva, il Piano Esecutivo di Gestione dell'Ente per l'anno 2015, al cui interno sono indicati obiettivi, programmi, attività dei Settori e che con il medesimo atto i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi, programmi, attività in esso indicati, comprese tutte le attività di mantenimento funzionali alla normale continuità dei servizi;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 21/1/2016 con la quale sono state approvate modifiche al Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità o propaganda e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree di uso pubblico (da qui in poi denominato per brevità Regolamento), esecutiva a far tempo dal 16/2/2016;

Visto:

- che con le modifiche al regolamento è stata introdotta, con l'art. 41-bis aggiunto, in conformità a quanto previsto dall'art. 19 della legge n. 241/1990, la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per le seguenti fattispecie:

- insegne d'esercizio,
- targa di esercizio e targhe pubblicitarie

- bacheche
  - impianti di pubblicità o propaganda a messaggio variabile, di cui all'art. 15 del Regolamento
  - vetrofanie
  - pubblicità fonica
  - mezzi pubblicitari nelle stazioni di servizio, di carburante e nelle aree di parcheggio
  - volantinaggio, come definito dall'art. 15, comma 2, del Regolamento sull'imposta della pubblicità e pubbliche affissioni;
  - tende con e senza scritta pubblicitaria in centro storico;
  - tende con scritta pubblicitaria fuori dal centro storico;
- che l'art. 41-bis del regolamento prevede che con determinazione del Dirigente del competente Settore sono stabilite le modalità del controllo campione sulle SCIA che deve riguardare almeno una percentuale del 20% delle SCIA presentate fuori dal centro storico e riguardare invece il 100% delle SCIA all'interno del centro storico e vertere sulla conformità di quanto descritto nella SCIA con le norme che regolamentano l'installazione o impianto. Il controllo campione potrà eventualmente riguardare anche la corrispondenza tra la SCIA presentata e quanto realizzato. A tal fine, potranno essere definiti specifici accordi con la Polizia Municipale su tempi e procedure di controllo;

Considerato che le SCIA consistono in sostanza in dichiarazioni sostitutive sia di certificazioni che di atti di notorietà relative ai presupposti e requisiti che l'imprenditore deve possedere per poter avviare e legittimamente esercitare l'attività, o trasferire modificare variare la propria attività o subentrare ad un'attività già in essere;

Visti gli articoli 71 e 72 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, che, in combinato disposto con gli artt. 46 e 47, prevedono, rispettivamente, che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n° 445/2000 e, dall'altro, che ai fini di tali controlli le Pubbliche Amministrazioni individuano, e rendono note, le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli medesimi, oltreché le modalità per la loro esecuzione;

Richiamata la circolare ministeriale del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 8/99 del 22/10/1999 con la quale si forniscono indicazioni alle Pubbliche Amministrazioni per favorire il corretto svolgimento delle procedure di controllo della veridicità delle autocertificazioni;

Visto in particolare che la citata circolare stabilisce che le amministrazioni procedenti devono stabilire delle modalità e criteri attraverso cui effettuare i controlli privilegiando la tempestività nel sistema dei controlli rispetto alla estensione dei casi da controllare e dando facoltà di autodeterminare la percentuale dei casi di autocertificazione da verificare a campione anche in relazione alla rilevanza degli effetti prodotti;

Atteso che le disposizioni dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla modalità dei controlli delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 sono finalizzati a garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali abusi in relazione all'ottenimento di provvedimenti e/o benefici;

Dato atto che l'ufficio SUAP, oltre alla casistica dei controlli a campione, potrà effettuare controlli ogni volta che sussistono fondati dubbi circa la veridicità delle SCIA cioè in tutti i casi in cui emergano elementi di incoerenza palese delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse, nonché di imprecisioni, omissioni, lacunosità nella compilazione della modulistica delle SCIA e nelle dichiarazioni rese, così da non consentire all'Amministrazione adeguata e completa

valutazione degli elementi di controllo, nonché nei casi di richiesta di controllo da parte di cittadini, controinteressati, altre PP.AA.;

Ritenuto pertanto di procedere a stabilire le modalità ed i termini per l'attivazione di detti controlli;

Richiamate le seguenti norme:

- la legge n. 241/1990 e s.m. ed in particolare l'art. 19;
- il D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno e ss.mm.;
- la Legge comunitaria regionale Emilia Romagna per il 2014 del 27 giugno 2014 n. 7;
- il DPR n. 160 del 7 settembre 2010, Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive;
- il DPCM 22/7/2011 dal 1° luglio 2013;
- il D.P.R. 28/12/2000 n. 445, avente ad oggetto: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", in vigore dal 7/03/2001;
- la circolare ministeriale del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 8/99 del 22/10/1999;
- il documento recante le "Linee guida in materia di controlli" approvato ai sensi dell'art. 14, co. 5 del citato D.L. 5/2012 dalla Conferenza unificata in data 24/01/2013;
- il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli obblighi di pubblicazione concernenti i controlli sulle imprese e le modalità di loro svolgimento;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 1152 del 8/9/2014 ad oggetto: Approvazione del documento relativo ai controlli sulle imprese effettuati dal Comune di Modena – Adempimento art. 25 del D.lgs. n. 33/2013 ed a parziale modifica di essa e nello specifico del paragrafo del documento allegato alla determina intitolato "Criteri";

- la determinazione dirigenziale n. 1739 del 18/11/2015 ad oggetto: Definizione e introduzione di un sistema di controlli campione su segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) relative alle attività produttive presentate al Servizio Amministrativo - Ufficio Sportello unico attività produttive (SUAP);

Su proposta della dirigente del Servizio Amministrativo – dr.ssa Claudia Giovanardi;

Visto l'art. 183, comma 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

#### D E T E R M I N A

di stabilire le seguenti modalità del controllo campione:

A) saranno sottoposte a controllo tutte le SCIA, cioè il 100% delle SCIA, inerenti installazione ed attività all'interno del Centro storico, così come perimetrato negli elaborati degli strumenti

urbanistici vigenti, mentre nel rimanente territorio, il controllo riguarderà il 20% delle SCIA presentate così come stabilito dall'art. 41-bis del Regolamento. Le installazioni ed attività sono le seguenti:

- insegne d'esercizio,
- targa di esercizio e targhe pubblicitarie
- bacheche
- impianti di pubblicità o propaganda a messaggio variabile, di cui all'art. 15 del Regolamento
- vetrofanie
- pubblicità fonica
- mezzi pubblicitari nelle stazioni di servizio, di carburante e nelle aree di parcheggio
- volantinaggio, come definito dall'art. 15, comma 2, del Regolamento sull'imposta della pubblicità e pubbliche affissioni;
- tende con e senza scritta pubblicitaria in centro storico;
- tende con scritta pubblicitaria fuori dal centro storico;

B) Tutte le SCIA relative alle fattispecie di cui sopra saranno oggetto di preventivo controllo formale di completezza della documentazione e di conformità al CAD, a pena di irricevibilità.

Nella piattaforma SuapER, sviluppata dalla Regione Emilia-Romagna, la compilazione on-line delle pratiche relative alle imprese avviene attraverso un percorso di scelte sequenziali che permettono all'utente, in modo guidato, di circoscrivere il procedimento di interesse. Una volta identificato il procedimento, SuapER propone tutte le dichiarazioni da rendere e tutta la documentazione da allegare alla pratica, con controlli automatici che permettono di ridurre gli errori di compilazione e la mancata presentazione degli allegati. E' quindi necessario far riferimento a quanto sopra per l'individuazione della completezza della documentazione.

Per quanto riguarda la conformità al CAD saranno inoltre effettuati i seguenti controlli:

- invio della pratica in formato telematico con firma digitale,
- utilizzo del portale SuapER,
- firma digitale avente validità in corso,
- presenza della procura in caso d'invio a mezzo di procuratore nominato.

I controlli di cui sopra sono di competenza del Front Office (FO) del SUAP .

C) Tutte le SCIA presentate sono inoltre soggette a verifica di completezza delle dichiarazioni rese, a verifica di congruità con la documentazione depositata agli atti del Comune (con riferimento ai precedenti insediamenti di attività produttive), con possibilità di dichiarazione di improcedibilità, qualora se ne ravvisino gli estremi.

I controlli di cui sopra sono di competenza del Back Office (BO) del SUAP.

D) Nel caso di SCIA su supporto cartaceo saranno effettuati tutti i controlli di cui sopra, con le medesime modalità, ad eccezione di quelli inerenti la conformità al CAD.

E) Ogni due settimane (14 giorni), si procederà all'estrazione del campione del 20% tra le SCIA presentate nel periodo antecedente l'estrazione, considerate ricevibili da parte del FO, in relazione alle singole tipologie delle fattispecie sopra elencate, per installazioni ed attività fuori del Centro storico.

Le pratiche sulle quali al momento dell'estrazione non è stato effettuato il controllo di ricevibilità, verranno inserite nell'estrazione immediatamente successiva all'effettuazione positiva del controllo

di ricevibilità.

Qualora il numero delle pratiche sia tale da rendere il 20% di esse un numero non intero, questo sarà arrotondato per eccesso all'unità successiva.

Nel caso in cui la scadenza sia un giorno festivo, l'estrazione avverrà il giorno feriale successivo.

Per le pratiche gestite con VBG verrà impostata e schedulata un'estrazione automatica, bisettimanale. L'estrazione avverrà nelle ore notturne e restituirà un report in formato (xls), da gestire da parte del BO.

Qualora all'entrata in vigore delle modifiche al regolamento, non sia ancora avvenuto il passaggio al programma informatico gestionale VBG, all'estrazione del campione prevedono gli operatori del BO area pubblica - gruppo di lavoro 1, secondo le modalità di seguito indicate:

- Ad ogni posizione presente nell'elenco viene assegnato un numero progressivo. Per il sorteggio viene utilizzato il generatore numeri casuali pubblicato sul sito della Regione Emilia Romagna all'indirizzo: <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>.
- La sequenza di numeri estratti (ognuno dei quali corrisponde ad una posizione estratta dal programma di protocollo, come sopra) verrà soggetta al controllo campione.
- Poiché il generatore di numeri casuali arrotonda per difetto, nei casi in cui il 20% non produca un numero intero, l'ufficio definirà una percentuale di scelta maggiore, affinché venga restituita un'unità intera.
- Due operatori del Back office - area pubblica alla presenza della referente o del Responsabile dell'ufficio SUAP (in caso di sua assenza interverrà la referente del Front Office) costituiranno la cosiddetta "commissione sorteggio". Di ogni sessione di estrazione verrà redatto uno specifico verbale al quale saranno allegati i documenti relativi all'estrazione da protocollo e il report della generazione dei numeri casuali, che costituiscono l'estrazione a sorte dei subingressi.

F) Sul sito web istituzionale del Settore, in apposita sezione saranno pubblicati i risultati dell'estrazione per il controllo a campione.

Alla pubblicazione sul sito del report provvede il FO.

G) A seguito dell'avvenuta estrazione a sorte per il controllo, si comunicherà, agli interessati, l'avvio del relativo procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990.

Il controllo sarà da intendersi positivamente concluso, decorso il termine di 60 giorni di cui all'art. 19 della legge n. 241/1990 stabilito per l'effettuazione del controllo dalla data di ricezione della SCIA, senza che venga inviata altra comunicazione scritta; l'esito del controllo sarà comunque conservato agli atti dell'Ufficio SUAP e si rilascerà attestazione dell'avvenuto controllo positivo, solo su richiesta espressa dell'interessato. In caso di esito negativo del controllo si applicheranno i provvedimenti di cui all'art. 19 della legge n. 241/1990.

Al procedimento di controllo si applicano le norme generali sul procedimento amministrativo di cui alla Legge n. 241/1990.

H) Le modalità di effettuazione dei controlli verteranno sui seguenti elementi:

- conformità alle norme del Regolamento
- conformità alle norme del codice della strada
- nel caso in cui sia necessaria l'acquisizione di pareri, autorizzazioni od altri atti di assenso, quali autorizzazioni della Soprintendenza, nulla osta di enti proprietari della strada, dovrà essere verificata la corretta allegazione alla SCIA del relativo atto autorizzatorio

Dovrà altresì essere acquisito il parere del Servizio Edilizia privata nelle fattispecie indicate dall'art. 50 bis del regolamento e cioè per i seguenti casi:

- opere e impianti ricadenti all'interno del Centro storico – zona territoriale omogenea A ed in immobili o aree soggette alla tutela di cui al D.lgs. n. 42/2004 e s.m., ivi compreso il sito UNESCO, come perimetrato dallo strumento urbanistico comunale (art. 13.23 bis del Testo coordinato delle norme di PSC POC RUE);

- opere ed impianti da realizzare su immobili individuati ai sensi dell'art. 13.22 del Testo coordinato delle norme di PSC POC RUE (immobili soggetti ad intervento con le modalità del restauro scientifico, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione e ricomposizione tipologica, ripristino tipologico)
- modifiche di insegne tradizionali su vetrina e bacheca tutelate indicate nell'ABACO allegato al presente regolamento
- progetto unitario inerente la collocazione, in edifici ad esclusiva destinazione industriale o artigianale di insegne o marchi di fabbrica, sulle facciate, su facciata, a tetto o su pensilina (art. 21, comma 4).
- può inoltre essere richiesto parere nei casi in cui l'istruttoria necessiti di particolari valutazioni tecniche urbanistico-edilizie od estetico-compositive.

I) In tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, quali situazioni dalle quali emergano elementi di incoerenza palese delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse, di imprecisioni e omissioni tali da far supporre che il dichiarante non intenda fornire all'Amministrazione elementi che consentano una corretta e completa valutazione, situazioni indeterminate che non consentano il loro raffronto con documenti o elementi di riscontro paragonabili previa valutazione del Responsabile del Servizio SUAP Attività Produttive, anche le SCIA anche non oggetto di estrazione a sorte saranno sottoposte comunque al controllo. Saranno, inoltre, soggette a controllo anche a seguito di segnalazione da parte di cittadini, controinteressati, altre Pubbliche Amministrazioni.

J) Decorsi 60 giorni dalla presentazione della SCIA, senza che siano adottati i provvedimenti di cui all'art. 19, comma 3, cioè il divieto di prosecuzione dell'attività, è possibile intervenire a vietare l'attività, nelle stesse forme, unicamente qualora ricorrono i presupposti di cui all'art. 21-nonies della medesima legge e cioè quando, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, non siano ancora decorsi diciotto mesi dalla presentazione della SCIA e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati.

K) E' fatto salvo il regime sanzionatorio proprio delle attività oggetto di SCIA, qualora nel corso dell'attività siano accertate, dagli organi di controllo, fattispecie di violazione alle norme che regolano l'attività medesima.

L) Il controllo campione sulle SCIA sarà attivato sulle pratiche presentate a decorrere dal 26 aprile 2016, data di entrata in vigore delle modifiche al Regolamento approvate con la deliberazione consiliare n. 3/2016, sopra richiamata, come stabilito dall'art. 59, comma 1, del Regolamento medesimo. Poichè sono già in corso i controlli campione di cui alla determinazione dirigenziale n. 1739 del 18/11/2015, la prima estrazione avverrà il 17/5/2016, in modo da far ricadere tutte le estrazioni dei diversi controlli campione sempre nella medesima giornata.

- di dare atto che la presente determinazione modifica parzialmente la precedente determinazione dirigenziale n. 1152 del 8/9/2014 ad oggetto: Approvazione del documento relativo ai controlli sulle imprese effettuati dal Comune di Modena – Adempimento art. 25 del D.lgs. n. 33/2013 e nello specifico il paragrafo del documento allegato alla determina intitolato “Criteri” e pertanto sarà anch'essa pubblicata sul sito istituzionale del Comune, alla sezione Amministrazione Trasparente – Controlli sulle imprese e sul sito istituzionale del Settore Economia, Promozione della città, servizi al cittadino, nell'apposita sezione.

- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Modena, li 19/02/2016

Il Dirigente Responsabile  
Arch. Fabrizio Lugli  
**LUGLI FABRIZIO**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente con registrazione di Protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e' conservato dal Comune di Modena secondo normativa vigente (Art. 3 bis, c 4 bis, D. Lgs 82/2005 e s.m.).

Si attesta che la presente copia, composta di n \_\_\_\_\_ fogli e' conforme in tutte le sue parti all'originale firmato digitalmente.

Modena, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_